Istruzioni di posa

Designböden 340 Click+



JOKA® INKU

Istruzioni di posa – Designböden 340 Click+

I prodotti JOKA Designböden 340 Click+ e INKU Designböden 340 Click+ sono realizzati secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, è importante seguire le regole indicate di seguito.

Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la messa in opera.

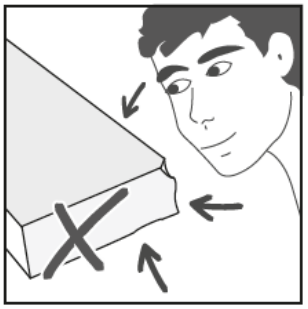
Preparazione

Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:

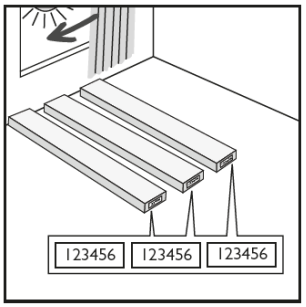
Massetti	Umidità residua ammessa in CM-% senza riscaldamento a pavimento	Umidità residua ammessa in CM-% con riscaldamento a pavimento
Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio	≤ 0,5	≤ 0,3
Massetto in cemento	≤ 2,0	≤ 1,8

Prima della posa misurare il contenuto d'acqua con il metodo CM!

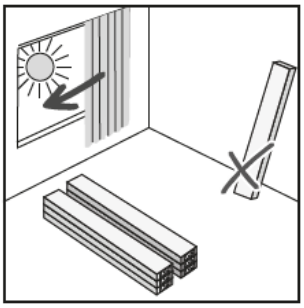
Controllo del prodotto prima della posa
Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa si riscontrano dei difetti, interrompere subito i lavori e far controllare la merce o richiedere la sostituzione. Non vengono accettati reclami tardivi.



Assicurarsi che i pacchetti destinati alla stessa superficie di posa derivino tutti dallo stesso lotto, per evitare differenze di brillantezza e di colore. I numeri di lotto sono indicati sulle etichette delle confezioni. Questi dati vanno indicati in fase di ordinazione.
Evitare i raggi solari diretti, sia durante l'acclimatazione, sia durante la posa.



Conservazione e acclimatazione
Prima della posa dei pavimenti Design 340 Click+ portare le confezioni nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 48 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale. Sovrapporre le confezioni al centro del locale formando piccole pile (circa 3 confezioni) adiacenti ma distanziate.



Le seguenti condizioni climatiche devono essere rispettate per almeno 48 ore prima e altre 72 ore dopo la posa:

Temperatura del sottofondo:	**min 15°C – max 25°C**
Temperatura ambiente:	**min 18°C – max 27°C**
Umidità dell'aria:	**45% - 65% di umidità relativa**

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.

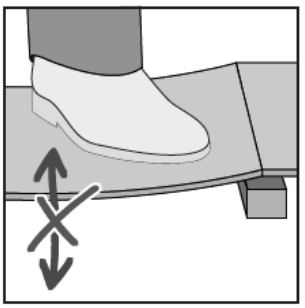
Schema di posa
Prima di iniziare con i lavori, realizzare uno schema di posa. Tenere conto delle fughe di espansione/di movimento e della geometria degli spazi. In generale, si raccomanda la posa in senso longitudinale rispetto alla fonte di luce principale. Adattare la direzione di posa alle condizioni ambientali. Gli ambienti lunghi e stretti possono apparire più larghi con una posa trasversale degli elementi. Si consiglia di coinvolgere il committente nella decisione.

Sottofondi

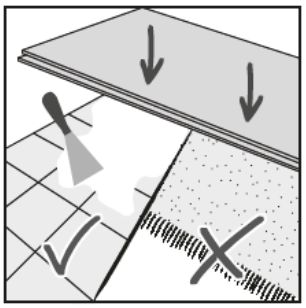
Il sottofondo deve essere definitivamente asciutto, stabile, portante e piano. La superficie deve essere levigata e senza residui di polvere. Per la posa del prodotto Design 340 Click+ si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In particolare, in Germania si applicano, tra l'altro, le seguenti direttive: DIN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

Sottofondi minerali
1. I sottofondi minerali devono essere stabili, definitivamente asciutti, sufficientemente portanti e senza residui di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane nel massetto più a lungo e non riesce a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni. I massetti in solfato di calcio non devono essere impermeabilizzati.
3. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
4. I sistemi di riscaldamento a pavimento sono adatti per temperature superficiali non superiori a 29°C.

Sottofondi in legno
Tutti i pannelli in legno e misti sono adatti come sottofondo per i pavimenti Design 340 Click+, purché siano piani e non strutturati (come ad es. il legno compensato o i pannelli OSB). Per prima cosa, fissare definitivamente tutte le parti sfuse. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10%. Lo strato posato non si deve flettere né cedere al carico.



Rivestimenti preesistenti
Design 340 Click+ può essere posato su quasi tutti i sottofondi duri. Prima della posa del prodotto Design 340 Click+, le piastrelle in ceramica devono essere trattate con uno strato di rasatura o autolivellante adeguato, nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Inoltre, prima di posare Design 340 Click+, rimuovere eventuali rivestimenti in tessuto o altri materiali morbidi. Nota bene: l'impiego di materiali diversi può modificare la resistenza all'indentazione. Pertanto non si possono escludere impronte visibili e/o permanenti. Eventuali rivestimenti flottanti preesistenti devono essere rimossi.

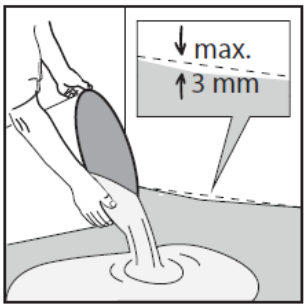


Anche in caso di posa flottante del prodotto Design 340 Click+, una preparazione corretta del

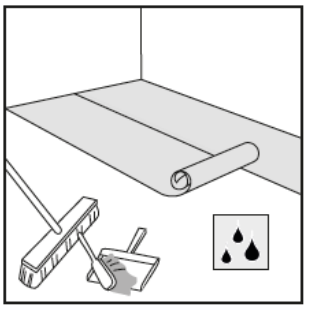
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

sottofondo è una condizione fondamentale per una messa in opera a regola d'arte. Una preparazione inadeguata può portare a un risultato finale insoddisfacente, alla formazione di fughe evidenti o a danni irreparabili alla struttura del pavimento.

Messa in opera

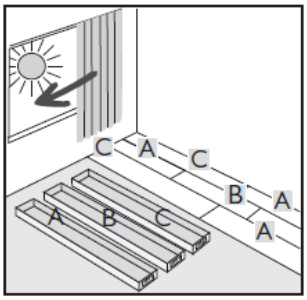


Preparazione del sottofondo
Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 3 mm al metro devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.

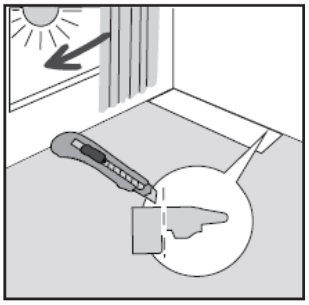


Posare prima una pellicola PE da 0,2 mm di spessore. Sovrapporre i fogli di almeno 20 cm e incollarli ad es. con JK119. Far salire il foglio lungo il bordo.

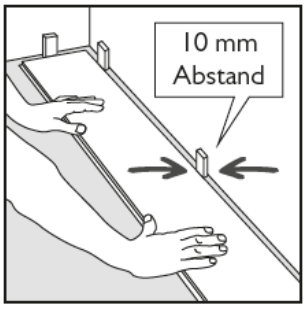
In presenza di sottofondi in legno, si deve rinunciare alla barriera anti-vapore.



Per un'estetica armoniosa, mescolare elementi provenienti da almeno tre confezioni diverse (dello stesso lotto). Assicurarsi che i decori degli elementi adiacenti siano diversi. Se sul retro ci sono delle frecce di posa, rispettare la direzione indicata. In caso contrario, l'estetica potrebbe essere compromessa.



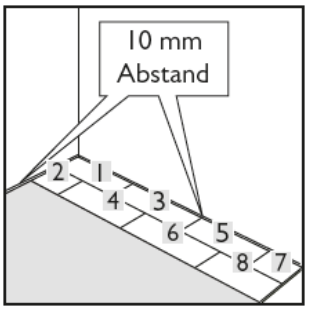
Iniziare la posa dall'angolo sinistro della parete più lunga e procedere secondo lo schema. Il giunto a incastro va tagliato a misura sul lato frontale e su quello longitudinale rispetto alle pareti. Questo vale anche per gli elementi seguenti, direttamente adiacenti alle pareti.

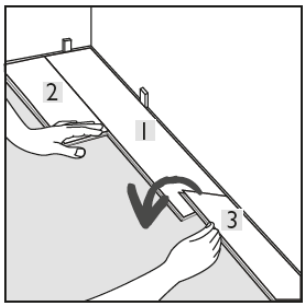


Mantenere una distanza di almeno 10 mm a partire dalla prima fila di elementi e rispettarla anche per tutti gli elementi costruttivi verticali (pareti, pilastri, tubi del riscaldamento ecc.). Usare eventuali cunei distanziatori. Il mancato rispetto di questo accorgimento può causare una posa in tensione della struttura flottante, che potrebbero distruggere i giunti a incastro.

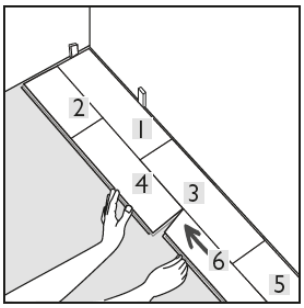
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

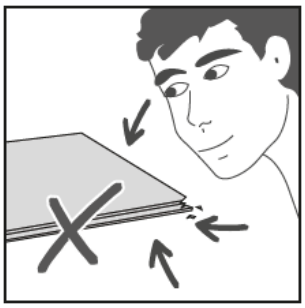
Posare le prime due file secondo lo schema illustrato.
1. Posizionare il primo elemento in un angolo sinistro della stanza.
2. Tagliare il secondo elemento a misura e allinearlo al primo. A tal fine, inserire la linguetta longitudinale inclinata all'alto nella scanalatura longitudinale del 1° elemento e abbassare il 2° elemento, finché sarà perfettamente piano.
3. Inserire il 3° elemento frontalmente nel 1° elemento. Ora posizionare il 4° elemento in senso longitudinale, inserendolo inclinato dall'alto nella scanalatura longitudinale del 1° elemento. Ora spingere il 4° elemento, tenendolo inclinato, contro il lato anteriore del 2° elemento, finché i lati frontali dei due elementi coincideranno alla perfezione. A questo punto fissare il giunto longitudinale abbassando l'elemento e nello stesso tempo quello frontale, esercitando la dovuta pressione fino a percepire lo scatto in posizione. Per il collegamento dei lati frontali può essere necessario usare un martello LVT. Assestare lievi colpi sugli elementi. Eventuali colpi troppo forti potrebbero danneggiare il sistema a incastro.





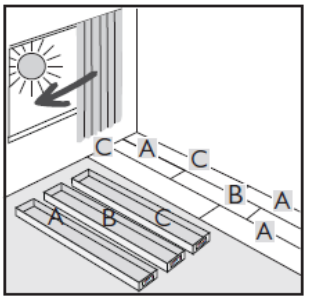
Lo sfalsamento frontale deve sempre essere di almeno 30 cm.
Inserire gli elementi della seconda fila tenendoli prima obliqui e poi allineandoli al alto longitudinale, esercitando una certa pressione fino allo scatto in posizione. Procedere allo stesso modo per la posa degli altri elementi.



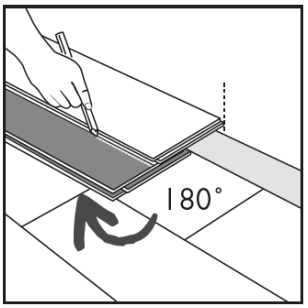


Durante la posa usare elementi provenienti da almeno tre o più confezioni dello stesso lotto e controllare eventuali difetti del materiale. Non posare gli elementi con evidenti difetti di materiale.

Gli elementi con difetti di materiale evidenti, una volta posati, sono esclusi dalla garanzia!

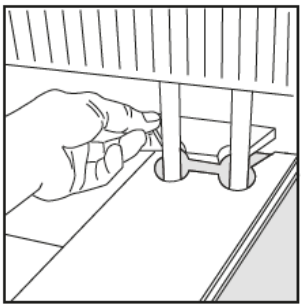


Tagliare a misura gli elementi dell'ultima fila. Per fissare i giunti frontali, procedere come descritto in precedenza. Per un giunto durevole della fila terminale (che può risultare stretta), usare una sostanza per saldatura a freddo di tipo A. Per fissare a regola d'arte il lato longitudinale, utilizzare una barra di trazione o strumenti simili. Assicurarsi che gli elementi non si incollino al sottofondo. Rispettare la distanza dai bordi prevista di 10 mm.
Non assestare colpi troppo forti!

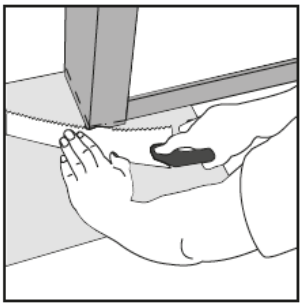


La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Impianto di riscaldamento (o elementi costruttivi verticali): aggiungere al diametro della struttura verticale circa 20mm e tagliare l'elemento a misura. Se necessario incollare gli elementi separati con una colla adeguata. Anche in questo caso assicurarsi che gli elementi non si incollino al sottofondo.

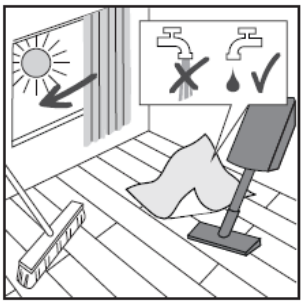


Porte: contrassegnare il punto di taglio sul telaio della porta, utilizzando uno scarto o un elemento al contrario. Adattare il telaio con uno strumento idoneo.



Pulizia

Pulire il pavimento solo con una scopa, un aspirapolvere o un panno leggermente umido. Non usare panni in microfibra!



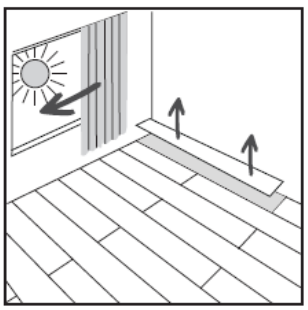
Per la pulizia di fine lavori si raccomanda l'uso del prodotto JOKA PVC-Design Pflegeset:

Rimuovere lo sporco grossolano con una scopa o un aspirapolvere. In caso di sporco persistente, diluire il detergente PU nel rapporto 1:10 (1 l di detergente su 10 l d'acqua), in caso di sporco lieve ridurre la concentrazione. Distribuire la soluzione, attendere il tempo necessario e passare uno spazzolone o una macchina monodisco SRP con spazzola/pad di colore rosso. Ripassare con una radazza larga assorbente o con una macchina lavapavimenti a iniezione-estrazione con adattatore per pavimenti duri. Infine sciacquare con acqua per la neutralizzazione.

Per maggiori informazioni sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni di cura e pulizia.

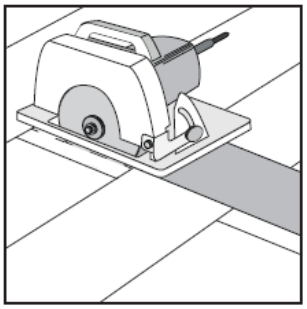
Riparazioni

In caso di danni, il prodotto Design 340 Click+ può essere riparato facilmente. I danni sui bordi possono essere riparati con la rimozione e l'applicazione di un elemento nuovo. In caso di danni in altri punti del pavimento, procedere come indicato di seguito.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Con l'ausilio di una sega ad immersione e una guida, tagliare il centro dell'elemento danneggiato. Prestare particolare attenzione quando ci si avvicina al bordo, per non danneggiare l'elemento adiacente.
Rimuovere le parti restanti dell'elemento dal meccanismo di giunzione.

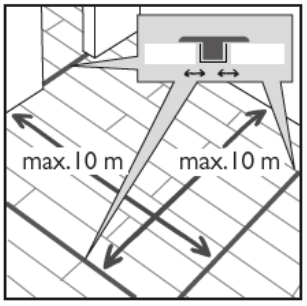


Per preparare l'elemento sostitutivo, tagliare la linguetta sia sul lato frontale, sia su quello longitudinale, in modo da non danneggiare la scanalatura.

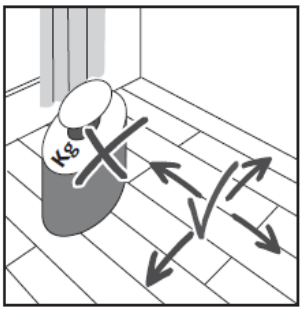
Ora applicare la sostanza per saldatura a freddo sul lato longitudinale e frontale dell'elemento preparato e sul sistema di giunzione restante degli elementi adiacenti. Infine spostare l'elemento preparato dal lato della scanalatura al lato della linguetta e applicare un peso, finché la sostanza per saldatura a freddo fa presa.

Istruzioni importanti

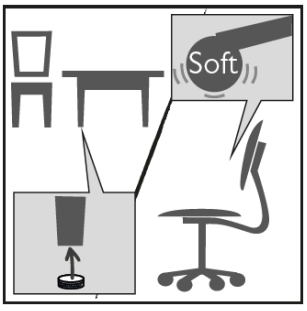
In caso di posa in diversi ambienti, in locali a L, nei corridoi o su grandi superfici a partire da 10x10 m è importante applicare un profilo per fughe di espansione. Per superfici continue, ad es. con diversi sistemi di riscaldamento, le fughe di espansione esistenti devono coincidere con quelle del rivestimento finale. Queste possono essere realizzate con profili per fughe (come un profilo di raccordo che non netta in tensione il pavimento). Assicurarsi che le fughe di espansione verso gli elementi costruttivi verticali (come pilastri e pareti) siano efficaci. Per riempire questi spazi si raccomanda l'uso di strisce di sughero o elementi equivalenti.



Evitare di fissare la struttura flottante con oggetti pesanti, come cucine, stufe, acquari, letti con materassi ad acqua e così via. Se questo non si può evitare, fare in modo che il rivestimento del pavimento si possa espandere in tutte le direzioni a partire dal punto di fissaggio. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.

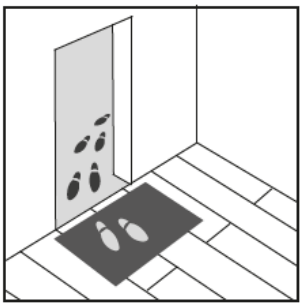


Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che le ruote siano morbide e adeguate (tipo W). Per proteggere il pavimento dai graffi, dotare tutti gli elementi di arredo (mobili) di piedini idonei.



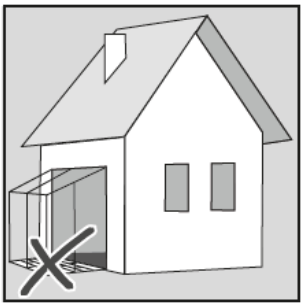
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni specifiche dei produttori.



In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per evitare danni e graffi.

Garantire l'ombra necessaria nei pressi delle finestre a livello pavimento e delle vetrature orizzontali, in modo che la temperatura superficiale del rivestimento non superi 29°C. Le alte temperatura causano la dilatazione del rivestimento e la formazione di rigonfiamenti che rovinano l'estetica del pavimento.



Design 340 Click+ non è adatto per l'impiego nelle saune e nei locali umidi.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de